



**GIOVANNI RICCHIUTI**

**ARCIVESCOVO-VESCOVO  
DI ALTAMURA - GRAVINA - ACQUAVIVA DELLE FONTI**

Prot. N. 37/2015/DN

**DECRETO**  
**contenente disposizioni**  
**circa la celebrazione in Diocesi**  
**del Giubileo Straordinario della Misericordia**

Il Santo Padre Francesco ha stabilito che il Giubileo Straordinario della Misericordia, da Lui indetto mediante la Bolla *Misericordiae Vultus* dell'11 aprile 2015, si aprirà l'8 dicembre 2015, Solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria, con l'apertura della Porta Santa della Basilica di San Pietro in Vaticano. La domenica successiva, 3<sup>a</sup> di Avvento, «in ogni Chiesa particolare, nella Cattedrale che è la Chiesa Madre per tutti i fedeli, oppure nella Concattedrale o in una chiesa di speciale significato, si apra per tutto l'Anno Santo una uguale *Porta della Misericordia*. A scelta dell'Ordinario, essa potrà essere aperta anche nei Santuari, mete di tanti pellegrini, che in questi luoghi sacri spesso sono toccati nel cuore dalla grazia e trovano la via della conversione. Ogni Chiesa particolare, quindi, sarà direttamente coinvolta a vivere questo Anno Santo come un momento straordinario di grazia e di rinnovamento spirituale» (*ivi*, 3).

È vivo desiderio del Santo Padre, dunque, che il Giubileo sia esperienza viva della vicinanza del Padre, quasi a voler toccare con mano la sua tenerezza, perché la fede di ogni credente si rinvigorisca e così la testimonianza diventi sempre più efficace.

Pertanto, dopo aver ascoltato il parere dei membri degli Organismi di partecipazione, stabilisco che nella Diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti si aprano le seguenti *Porte della Misericordia*, secondo il calendario di seguito indicato:

- 1) nella Cattedrale di Altamura, sabato 12 dicembre 2015, nei Primi Vesperi della 3<sup>a</sup> domenica di Avvento, domenica *Gaudete*, alle ore 18.00;
- 2) nella Concattedrale di Acquaviva delle Fonti, domenica 13 dicembre 2015, 3<sup>a</sup> di Avvento, domenica *Gaudete*, alle ore 12.00;
- 3) nella Concattedrale di Gravina, domenica 13 dicembre 2015, 3<sup>a</sup> di Avvento, domenica *Gaudete*, alle ore 20.00;
- 4) nel Santuario della Madonna del Bosco in Spinazzola, sabato 19 dicembre 2015, alle ore 18.00.

Affinché l'*indulgenza giubilare* giunga per ognuno come genuina esperienza della misericordia di Dio, per vivere e ottenere questo dono di grazia, esorto tutti i fedeli a compiere un breve pellegrinaggio verso la Porta Santa, aperta nella Cattedrale o nelle altre chiese stabilite nel presente Decreto, e nelle quattro Basiliche Papali a Roma, come segno del desiderio profondo di vera conversione. A tale riguardo, sabato 18 giugno 2016 compiremo un pellegrinaggio giubilare diocesano a Roma.

È importante, tuttavia, che il pellegrinaggio sia unito, anzitutto, al Sacramento della Riconciliazione e alla celebrazione dell'Eucaristia, con una riflessione sulla misericordia,

accompagnando queste celebrazioni con la Professione di fede e la Preghiera per il Papa e per le Sue intenzioni, per il bene della Chiesa e del mondo intero.

Quanti, per diversi motivi, sono impossibilitati a recarsi alla Porta Santa, in particolare gli ammalati e le persone anziane e sole, potranno ottenere l'indulgenza giubilare, vivendo con fede e gioiosa speranza questo momento di prova, ricevendo la Comunione o partecipando alla Santa Messa e alla preghiera comunitaria, anche attraverso i vari mezzi di comunicazione.

I carcerati, che, pur meritevoli di pena, hanno preso coscienza dell'ingiustizia compiuta e desiderano sinceramente inserirsi di nuovo nella società, portando il loro contributo onesto, dal momento che sperimentano la limitazione della loro libertà, potranno ottenere l'indulgenza sia nella cappella del carcere, sia ogni volta che, rivolgendo il pensiero e la preghiera al Padre, passeranno per la porta della loro cella, significando questo gesto per loro il passaggio della Porta Santa.

Inoltre, i singoli fedeli potranno ottenere l'indulgenza giubilare ogni volta che vivranno in prima persona una o più delle opere di misericordia, corporale o spirituale.

Altresi, l'indulgenza giubilare può essere ottenuta anche per i defunti: come li ricordiamo nella celebrazione eucaristica, così possiamo – nel grande mistero della comunione dei Santi – pregare per loro, affinché il volto misericordioso del Padre li liberi da ogni residuo di colpa e possa stringerli a Sé nella beatitudine che non ha fine.

Infine, il Santo Padre concede a tutti i sacerdoti, per l'Anno Giubilare, la facoltà di assolvere dal peccato di aborto quanti lo hanno procurato e, pentiti di cuore, ne chiedono il perdono.

L'Anno giubilare si concluderà il 20 novembre 2016, nella Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo, con la chiusura della Porta Santa della Basilica di San Pietro in Vaticano. La domenica precedente, 33<sup>a</sup> del Tempo ordinario, si concluderà il Giubileo in Diocesi, secondo le disposizioni che mi riservo di comunicare per l'occasione.

L'intercessione della Vergine Maria, Madre di Misericordia, ci ottenga dal Signore, per l'intera durata dell'Anno giubilare, frutti abbondanti di conversione e di grazia, mentre su ciascuno invoco la mia paterna Benedizione.

Dal Palazzo Vescovile, 22 novembre 2015, *Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo*



✠ Giovanni Ricchiuti  
Arcivescovo-Vescovo

Il Cancelliere Vescovile

*d. Vincenzo Luvaro*